

Data | Revisione Note:

Committente



EUR S.p.A.

Progettazione



UNI EN ISO 9001:2008
BS OHSAS 18001:2007
UNI EN ISO 14001:2004

Viale Marco Polo 31 Roma - tel 06 5799 6721

CODICE ELABORATO | REV.

2011	CSA08	003	0
------	-------	-----	---

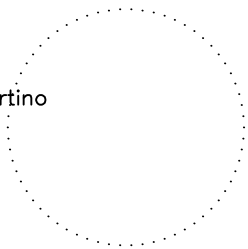
DATA Gennaio 2011 | SCALA -

Redatto
Geom. Simone Cosentino

Tecnico incaricato
Ing. Giandomenico Di Martino

Verificato e Approvato
Arch. Paolo Chelli
Geom. Giusepponi Fabio

Emesso
Arch. Paolo Chelli



**GESTIONE PARCHI E GIARDINI DI
EUR S.p.A.**

DUVRI
Documento Unico di Valutazione
dei Rischi da Interferenze**

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Sommario

A.	FINALITA'	2
B.	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO/FORNITURA	3
C.	MODALITA' OPERATIVE	3
D.	INFORMATIVA SUI RISCHI E GESTIONE DELLE EMERGENZE	4
F.	MODALITÀ DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO E NORME COMPORTAMENTALI	5
G.	VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E PREVENZIONE	8
H.	INTERFERENZE E MISURE SPECIFICHE DA ADOTTARE	11
H.1.	Manutenzione ordinaria aree verdi	11
H.2.	Manutenzione ordinaria idrica e idroelettrica	13
H.3.	Pulizia dei porticati degli edifici	14
I.	COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE	16
J.	CONCLUSIONI	18

Duvri Servizi di gestione parchi e giardini	Revisione: 0 Emissione: Gennaio 2011	Pagina 1 di 19
---	---	----------------

Premessa

La società EUR S.p.a. (di seguito Committente) in un ottica di Global Service ha affidato alla Marcopolo S.p.a., mediante contratto di servizio, la gestione dei servizi di Manutenzione ordinaria delle aree esterne e del sistema idrico di sua proprietà più avanti elencati.

Le strategie e le politiche mauntentive (e la relativa scelta dell' offerta integrata) sugli immobili sono state definite da Marcopolo S.p.a., previa condivisione con il Committente.

Nel quadro delle prestazioni previste dal contratto Marcopolo S.p.a. metterà a disposizione la propria capacità organizzativa operativa.

A. FINALITA

Il presente documento è redatto per dare attuazione ai disposti dell'art. 26, D.Lgs. n. 81/08 aggiornato con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 3 Agosto 2009 n°106, da applicare in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture a imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo.

Gli scopi del presente documento sono:

1. Fornire dettagliate informazione sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell' appalto (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici nell' espletamento dell' appalto di cui sopra e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze; (art. 26 comma 1 lett. del D.Lgs. n. 81/08);
2. Promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto dal comma 2 dell' art. 26 del D.Lgs. appena citato tramite la cooperazione all' attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull' attività lavorativa oggetto dell' appalto, il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e l' informazione reciproca in merito a tali misure;
3. -Valutare i costi della sicurezza necessari per l' eliminazione dei rischi da interferenze. Questi verranno tenuti distinti dall' importo a base d' asta e non saranno soggetti a ribasso.

Duvri Servizi di gestione parchi e giardini	Revisione: 0 Emissione: Gennaio 2011	Pagina 2 di 19
---	---	----------------

Tale documento, da allegare al contratto di appalto dovrà essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture

B. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO/FORNITURA

I lavori affidati in appalto/contratto d' opera consistono nelle seguenti attività:

- Manutenzione ordinaria e straordinaria dei parchi e giardini e degli impianti idrici ed idroelettrici di proprietà Eur SpA, siti nel comprensorio Eur di Roma.

C. MODALITA' OPERATIVE

1.1. Modalità di accesso

Premesso che qualsiasi accesso è sottomesso alla individuazione degli operatori da parte del Personale EUR SpA o da suoi incaricati, gli appaltatori e i lavoratori autonomi dovranno esporre una tessera di riconoscimento contenente almeno:

- nome cognome e data di nascita;
- fotografia;
- ragione sociale dell'impresa.

Quindi, gli appaltatori e i lavoratori autonomi dovranno avere fornito anticipatamente alla società i documenti richiesti nel successivo capitolo.

1.2. Verifica dell'idoneità tecnico-professionale

Premesso che quanto segue rappresenta un elenco minimo di documenti, che può essere integrato secondo l'importanza, le caratteristiche dell'appalto o la normativa di legge applicabile, è necessario produrre:

Imprese:

1. una copia del certificato di iscrizione alla CCIAA rilasciata nel periodo non antecedente a sei mesi;
2. autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale, ai sensi dell'art.47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR. 28/12/2000 n.445;
3. una copia della copertura assicurativa RCT e RCO;
4. il documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità;

Duvri Servizi di gestione parchi e giardini	Revisione: 0 Emissione: Gennaio 2011	Pagina 3 di 19
---	---	----------------

5. una copia del libro matricola con la dicitura “conforme all’originale” controfirmata dal datore di lavoro.
6. Nominativo RSPP;
7. Nominativo RLS;
8. Nominativi degli addetti al servizio antincendio ad addetti al Pronto Soccorso;
9. Nominativo del medico competente;
10. Copia del DVR in riferimento alle attività previste dal contratto (art. 18-19 D.Lgs. 81/2008) o del piano di cooperazione e coordinamento;
11. Copia del Libro Unico e del Registro Infortuni;
12. Formazione ed informazione dei lavoratori;
13. Mezzi/attrezzature disponibili e relative certificazioni per l’ esecuzione dei lavori;
14. Elenco dei dispositivi di protezione individuali;
15. Elenco delle sostanze e dei preparati pericolosi con relative schede di sicurezza;
16. Numero e tipologia degli infortuni occorsi negli ultimi tre anni;
17. Elenco delle maestranze autorizzate all’ accesso nelle aree;
18. Eventuali misure preventive e protettive, integrative rispetto al DVR o piano di cooperazione e coordinamento, adottate in relazione alla specificità delle attività svolte

Lavoratore autonomo:

- una copia del certificato di iscrizione alla CCIAA rilasciata in un periodo non antecedente a sei mesi;
- autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale, ai sensi dell’art.47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR. 28/12/2000 n.445;
- una copia della copertura assicurativa RCT e RCO.

In caso di sub-appalto il datore di lavoro committente verifica l’idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori con gli stessi criteri di cui ai precedenti punti.

D. INFORMATIVA SUI RISCHI E GESTIONE DELLE EMERGENZE

Premessa

Al momento della stipula del contratto di appalto, sarà consegnata una informativa a ciascun lavoratore riguardante i rischi specifici esistenti in cui sono destinati ad operare, le procedure sul primo soccorso, la lotta antincendio, l’evacuazione dei luoghi di lavoro ed i nominativi dei lavoratori incaricati ad adottare le procedure di primo soccorso e prevenzione incendi.

I lavoratori verranno adeguatamente informati sui rischi specifici e i pericoli a cui sono esposti in relazione dell’attività svolta, le normative di sicurezza e le disposizioni aziendali in materia, e le misure e le attività di protezione e prevenzione da adottare.

Duvri Servizi di gestione parchi e giardini	Revisione: 0 Emissione: Gennaio 2011	Pagina 4 di 19
---	---	----------------

Nel dettaglio dovranno comunque essere osservate tutte le procedure previste nel Piano delle Emergenze di Eur S.p.a. (ove previsto) che viene contestualmente consegnato alla stipula del contratto

Si riportano di seguito l'elenco dei rischi presenti divisi per area.

Rischi presenti

Aree esterne:

- urti
- caduta
- da movimentazione

Centrali tecnologiche:

- elettrocuzione
- ustioni da contatto
- caduta
- urti
- incendio
- annegamento

F. MODALITÀ DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO E NORME COMPORTAMENTALI

Da una analisi storica delle attività che vengono appaltate dalla società risulta che, per la natura delle attività stesse, le principali nonché le possibili interferenze sono tra il proprio personale e quello degli appaltatori e i lavoratori autonomi, anche con il pubblico che usufruisce dei parchi e dei giardini;

Sulla base dell'analisi delle attività oggetto del contratto e delle modalità di svolgimento delle stesse, tenuto conto che:

- Le lavorazioni oggetto del Contratto, qualora lo richiedano ai fini dell'eliminazione o riduzione dei rischi interferenziali, avvengono in luoghi chiaramente ed idoneamente delimitati. Qualora tali delimitazioni non siano sufficienti a garantire le dovute misure di sicurezza ai lavoratori della Committente, o le lavorazioni debbano avvenire in luoghi occupati da lavorazioni della Committente, si provvede alla differenziazione degli orari tra le attività della Committente e quelle del Fornitore.
- Il fornitore, nell'espletamento delle proprie mansioni lavorative si impegna ad attuare tutti i comportamenti e le azioni necessarie, nonché utilizzare tutti i sistemi di prevenzione e protezione individuali e collettivi atti a garantire un pieno adempimento degli stessi obblighi di prevenzione e sicurezza nei confronti di persone, cose ed ambiente della Committente, eliminando ovvero riducendo al minimo i rischi derivanti dalla propria attività e le interferenze della stessa con quella del Committente e di eventuali altre imprese presenti:

Duvri Servizi di gestione parchi e giardini	Revisione: 0 Emissione: Gennaio 2011	Pagina 5 di 19
---	---	----------------

- Il Fornitore si impegna a far rispettare al proprio personale ed alle persone del cui operato si avvale tutte le regole interne stabilite dalla Committente:
- ✚ le limitazioni relative ad eventuali zone ad accesso controllato e/o protette da normativa interna;
 - ✚ adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale Eur Spa.
 - ✚ Rispettare scrupolosamente le procedure interne di Eur Spa, e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici che saranno rese note al momento dell'aggiudicazione del servizio/fornitura;
 - ✚ Fornire indicazioni al proprio personale e seguire regole di comportamento e di rispetto delle funzioni svolte da Eur Spa e delle procedure gestionali generali e specifiche applicabili alla singole attività eventualmente interferenti.
 - ✚ A partecipare e a rendere periodici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti che impegna le parti contraenti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione agli operatori interessati e, nel caso di necessità, ad azioni di formazione congiunta.

Eur s.p.a. in ottemperanza al novellato art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 aggiornato al Decreto Legislativo 3 Agosto n.106, oltre a prendere in considerazione i rischi generali e specifici esistenti nell'ambiente in cui l'impresa appaltatrice si troverà ad operare, individua le misure di prevenzione e di emergenza da adottare, con lo scopo di realizzare una efficace cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dei rischi, dovute alle interferenze che si potrebbero verificare nei luoghi e nei tempi di attività di Eur s.p.a.

Nel rispetto di quanto sopra l'impresa appaltatrice si impegna a far rispettare al proprio personale del cui operato si avvale tutti i comportamenti da tenersi nello svolgimento delle lavorazioni nei locali in cui si svolgono i lavori oggetto dell'appalto, quali a titolo non esaustivo:

- mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito alla organizzazione e attività svolte da Eur s.p.a. durante l'espletamento del servizio;
- indossare gli indumenti di lavoro; deve essere individuato nominativamente, con apposita registrazione e verifica dell'ufficio accettazione, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento;
- non deve fumare nei locali e nelle aree dove vige il divieto di fumo;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo; non deve ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza; non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza e dev'essere interdetto il passaggio a terzi;

Duvri Servizi di gestione parchi e giardini	Revisione: 0 Emissione: Gennaio 2011	Pagina 6 di 19
---	---	----------------

- non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà di Eur s.p.a;
- adottare cautele per evitare incidenti per caduta oggetti dall'alto e per cadute, mediante la posa della prevista segnaletica o l'interdizione dei locali o degli spazi di lavoro;
- non è ammesso l'uso di forza motrice della società per lo svolgimento dei lavori oggetto dell'appalto, salvo esplicita autorizzazione;

Un documento sintetico relativo alle procedure verrà consegnato al momento dell'aggiudicazione dell'appalto.

Prima della firma del contratto si dovrà consegnare l'elenco dei nominativi dei responsabili e dei referenti per il coordinamento e la corretta attuazione delle misure di sicurezza. L'impresa affidataria dovrà fornire inoltre, la sua struttura organizzativa in materia di sicurezza e dei soggetti incaricati e si impegna a trasmettere i contenuti del presente documento ai lavoratori della ditta che rappresentano.

Duvri Servizi di gestione parchi e giardini	Revisione: 0 Emissione: Gennaio 2011	Pagina 7 di 19
---	---	----------------

G. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E PREVENZIONE

Area interessata: Tutti gli immobili di proprietà Eur S.pA. evidenziati nella planimetria allegata al Contratto

Si è in presenza di interferenze e/o sovrapposizioni con il personale della società e con terzi. Si procede, pertanto alla valutazione del RI (rischio da interferenze).

La **significatività dei rischi da interferenze** è valutata secondo la formula:

$$RI = gR \times pl$$

dove:

RI = rischio da interferenza;

gR = gravità del rischio introdotto da uno o più soggetti coinvolti nella interferenza e/o nella sovrapposizione;

pl = probabilità che si verifichi una interferenza e/o sovrapposizione tra uno o più soggetti.

• **Significatività del rischio da interferenza $RI = gR \times pl$**

		← pl →			
		Improbabile	Poco probabile	Probabile	Molto probabile
↑ gR ↓	Lieve	1	2	3	4
	Medio	2	4	6	8
	Grave	3	6	9	12
	Molto grave	4	8	12	16

La significatività del rischio da interferenza RI dovrà essere classificata:

1 ÷ 3 *Trascurabile*

Rischi potenziali sufficientemente sotto controllo.

Possibili azioni migliorative da valutare in fase di programmazione.

4 ÷ 6 *Lieve*

Verificare che i rischi potenziali siano sotto controllo. Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel tempo.

8 ÷ 9 *Alto*

Effettuare miglioramenti su **gR** o su **pl**. Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel medio termine in funzione della durata delle attività.

12 ÷ 16 *Molto alto*

Effettuare miglioramenti immediati su **gR** o su **pl**. Promuovere azioni correttive immediate.

Duvri Servizi di gestione parchi e giardini	Revisione: 0 Emissione: Gennaio 2011	Pagina 8 di 19
---	---	----------------

Di seguito, le tabelle con i criteri per quantificare gli indici.

• **Indice di probabilità di interferenza (pl)**

Valore	Livello	Definizione
1	Improbabile	le lavorazioni si svolgono in un'area confinata o transennata dove opera una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso.
2	Poco probabile	un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo sta lavorando in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi.
3	Probabile	più imprese o lavoratori autonomi devono intervenire sequenzialmente (quindi, in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso.
4	Molto probabile	più imprese o lavoratori autonomi operano nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso.

• **Indice di gravità del rischio (gR)**

Valore	Livello	Definizione
1	Lieve	un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente utensileria manuale operando a livello del piano di calpestio.
2	Medio	un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente utensileria manuale operando in quota (modeste opere provvisoriale, trabattelli, scale a pioli ecc.).
3	Grave	un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a utilizzare DPI.
4	Molto grave	un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva.

Indicare il valore di RI e le misure di cooperazione e di coordinamento adottate:

$gR \times pl$

$RI = 3 \times 4 = 12$

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

OBBLIGHI E DIVIETI

1. Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nell'azienda (ai sensi dell'art. 26, comma 8 D.Lgs.81/08).
2. Indossare uniformi idonee all'espletamento del servizio.
3. Individuare, preventivamente, i percorsi di emergenza e le vie d'uscita.
4. Individuare i dispositivi di Protezione individuale ove siano prescritti.
5. Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature.
6. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature
7. Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati.
8. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme antincendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc..).
9. Segnalare preventivamente i lavori, in particolare quelli che richiedono lo sgombero dell'area per la manutenzione, interdire l'accesso ai non addetti, segnalare l'area d'intervento (comunicazioni verbali, recinzioni, nastri, reti, divieti, segnali acustici, segnali luminosi, etc.), a seconda dell'entità e della mole di lavoro da svolgere.
10. Per quanto riguarda la segnaletica e le segnalazione di sicurezza si rimanda ai contenuti dell'allegato XXIV Del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i.
11. Rispettare i valori limite di esposizione professionale agli agenti chimici (allegato XXXVIII Del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i.)
12. Verificare l'esposizione al rumore secondo i limiti dell'art. 189 Del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i.
13. Attenersi alle disposizioni aziendali fornite riguardo ai comportamenti da adottare in caso di emergenza/evacuazione.

VERIFICHE EFFETTUATE E INFORMAZIONI FORNITE DAL COMMITTENTE

Il committente richiede, in fase di appalto, che i mezzi, le macchine e le attrezzature di lavoro siano conformi alla normativa vigente e verifica tale conformità attraverso la richiesta all'appaltatore/prestatore d'opera degli attestati di conformità e delle verifiche periodiche.

Duvri Servizi di gestione parchi e giardini	Revisione: 0 Emissione: Gennaio 2011	Pagina 10 di 19
---	---	-----------------

H. INTERFERENZE E MISURE SPECIFICHE DA ADOTTARE

H.1. Manutenzione ordinaria aree verdi

ATTIVITA' N. 1	MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE
Descrizione attività	manutenzione ordinaria del verde orizzontale e verticale manutenzione ordinaria degli arredi urbani.
Luoghi interessati	Aree verdi di proprietà della EUR S.p.A., site nel comprensorio EUR di Roma
Orario di effettuazione	
Impianti tecnologici interessati	
Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati	Utensili vari, scala, sega elettrica o a scoppio trattore, motozappa, motofalciatrice, decespugliatore, escavatore o piccola pala meccanica, autocarro, attrezzi per giardinaggio, piattaforma aerea
Sostanze/Preparati utilizzati	Concimi, trattamenti antiparassitari ed anticrittogramici.

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Rigenerazione del terreno, semina, sfalcio, scavo di buche, messa a dimora di alberi, manutenzione delle aiuole	Ribaltamento della macchina operatrice, contatto con le parti in movimento delle macchine operatrici , rischio chimico da uso di fertilizzanti o additivi, sassi o parti proiettate con : <ul style="list-style-type: none"> • Dipendenti Eur,consociate,ecc. • Altri appaltatori/fornitori • pubblico 	Danni agli arti, contusioni, lacerazioni, intossicazioni.	Misure comportamentali per l'appaltatore <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare esclusivamente trattori e macchine conformi agli standards ROPS e FOPS; non utilizzare le macchine qualora la pendenza del terreno superi quella consentita, non utilizzare mai sulla scarpata dell'argine (pendenza = 45°). • Non operare con le macchine in presenza di persone non informate la cui presenza non sia necessaria all'esecuzione del lavoro, se necessario delimitare l'area interessata. • Impedire che le macchine possano essere erroneamente utilizzate da persone non addette, ricoverare le stesse a fine lavoro e durante le pause. • Utilizzare qualsiasi prodotto comportante rischio chimico nel rispetto delle istruzioni, adottando i DPI opportuni. Non lasciare i prodotti incustoditi e aperti.La preparazione e i trattamenti vanno eseguiti all'esterno, nell'area di cantiere opportunamente delimitata e/o segnalata, avendo l'accortezza di non operare in caso di forte vento nell'uso di sostanze che possano propagarsi nell'aria ed essere inalate e/o ingerite. Non disperdere nell'ambiente le confezioni vuote dei prodotti utilizzati

Potatura di alberi ad alto fusto, taglio siepi	<ul style="list-style-type: none"> • Dipendenti Eur,consociate,ecc. • Altri appaltatori/fornitori • Pubblico 	Traumi, contusioni, tagli, schiacciamenti .	Misure comportamentali per l'appaltatore <ul style="list-style-type: none"> • Interdizione dell'area mediante l'installazione di barriere e/o recinzioni tali da impedire il passaggio di terzi nelle aree dove vengono svolte le attività lavorative. • Installazione della cartellonistica di sicurezza : pericolo lavori in corso. • La presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza e di richiami verbali. • Utilizzo dei DPI
---	---	---	---

H.2. Manutenzione ordinaria idrica e idroelettrica

ATTIVITA' N. 1	MANUTENZIONE ORDINARIA IDRICA E IDROELETTRICA
Descrizione attività	Manutenzione e gestione dell'impianto idrico della rete di innaffiamento di proprietà EUR SpA,
Luoghi interessati	Impianti di proprietà della EUR S.p.A.
Orario di effettuazione	
Impianti tecnologici interessati	Rete di innaffiamento eur, centrale di sollevamento, serbatoio idrico
Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati	Automezzo, bobcat,
Sostanze/Preparati utilizzati	

Duvri Servizi di gestione parchi e giardini	Revisione: 0 Emissione: Gennaio 2011	Pagina 13 di 19
---	---	-----------------

H.3. Pulizia dei porticati degli edifici

ATTIVITA' N. 1	PULIZIA DEI PORTICATI DEGLI EDIFICI
Descrizione attività	Pulizia con macchina operatrice e manuale delle pertinenze degli immobili di EUR SpA
Luoghi interessati	Edifici di proprietà della EUR S.p.A.
Orario di effettuazione	
Impianti tecnologici interessati	
Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati	Motospazzola, idropulitrice
Sostanze/Preparati utilizzati	

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Pulizia mediante spazzamento manuale o con motospazzatrice e lavaggio di aree esterne	Presenza di altro personale - dipendenti EUR e consociate - altri appaltatori - pubblico	- Scivolamento - Urti	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/FORNITORE - Durante lo spazzamento manuale, soprattutto in prossimità degli ingressi e delle finestre degli edifici, evitare di sollevare la polvere e raccogliere e gettare frequentemente i rifiuti spazzati negli appositi contenitori - Nel caso di lavaggio superfici destinate al transito di persone e veicoli, delimitare la zona mediante apposite barriere mobili e, comunque, rendere l'area non accessibile fino a completa asciugatura della superficie - Non invadere con materiali e attrezzature le vie di transito e le uscite di emergenza - Dopo l'utilizzo non lasciare i carrelli, i secchi e i prodotti incustoditi, ma deporli nei locali di servizio messi a disposizione - Utilizzo dei DPI

Rimozione di deiezioni animali mediante raschiatura (su scale, davanzali, viali dei parchi, ecc)	Presenza di altro personale - dipendenti EUR e consociate - altri appaltatori	- Sollevamento detriti - Infezione da agente biologico	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE - Prima di procedere alla raschiatura, spruzzare con il nebulizzatore manuale il detergente sgrassante e lasciare che agisca per qualche minuto in modo che in fase di raschiatura non si sollevino detriti
---	--	---	--

I. COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE

Stima dei costi della sicurezza relativi alle interferenze

La stima dei costi della sicurezza è stata effettuata sulla base di elenchi di prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali, vigenti nell'area interessata o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente.

I costi della sicurezza sono quelli indicato dall'allegato XV del D.Lgs. 81/08

Nel caso in cui le misure di prevenzione e protezione adottate per l'eliminazione o la riduzione del rischio individuato siano già previste nei POS/DVR delle ditte, tali misure non sono state conteggiate nei costi della sicurezza relativi alle interferenze.

Inoltre non verranno conteggiate le misure di prevenzione e protezione già previste nel DVR del committente (es. DPI già in possesso del personale che effettua attività di supervisione e controllo presso i cantieri).

A seguito della valutazione dei rischi da interferenza, per il contratto in esame, sono state individuate le seguenti voci di spesa per apprestamenti, dispositivi e, in generale, misure di prevenzione e protezione, riferite alle attività che generano interferenza ed i soggetti destinatari del provvedimento:

Duvri Servizi di gestione parchi e giardini	Revisione: 0 Emissione: Gennaio 2011	Pagina 16 di 19
---	---	-----------------

Costi della sicurezza	Unità di Misura	Quantità	Costo unitario	Importo €
Segnale stradale triangolare su palo; costo mensile	n.*mesi	240	3,61	866,40
Nastro segnaletico adesivo bicolore in PVC per la segnalazione di ostacoli; dimensioni 5 cm x 25 m	cadauno	100	5,68	568,00
Nastro in polietilene non adesivo per delimitazioni di colore bianco-rosso; dimensioni 8 cm x 200 m	cadauno	100	3,62	362,00
Delimitazione con paletti Ø 4 cm, catena in mopen; per i primi sei mesi	m	500	1,36	680,00
Delimitazione con paletti Ø 4 cm, catena in mopen ; per ogni mese o parte di mese successivo	m*mesi	3000	0,15	450,00
Assemblea del datore di lavoro con il responsabile della sicurezza dell'impresa; costo ad personam	ore	12	36,37	436,44
Segnaletica cantieristica da parete rettangolare in alluminio, mm 500x700; costo semestrale	n.*sem.	20	4,75	95,00
Segnale stradale rettangolare su cavalletti, dimensioni: segnale 135x200 cm, altezza cavalletti 250 cm; costo mensile	n.*mesi	120	8,51	1021,20
Cavalletto pieghevole per supporto segnaletica di cantiere altezza 1,80 m; costo mensile	n.*mesi	120	1,08	129,60
Cavalletto pieghevole per supporto segnaletica di cantiere altezza 2,50 m; costo mensile	n.*mesi	120	1,50	180,00
Delimitazione con transenna in tubo di acciaio Ø 32 mm, dimensioni cm 220x110; per il primo mese	m	200	2,52	504,00
Delimitazione mediante transenna in tubo di acciaio Ø 32; per ogni mese o parte di mese successivo.	m*mesi	2200	2,10	4620,00
Rete in fibra sintetica rinforzata; per l'intera durata dei lavori	mq	300	2,27	681,00
Totale				€ 10 593,64

J. CONCLUSIONI

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto, l'appaltatore, presa visione del presente DUVRI, ha la facoltà di presentare proposte integrative, relative a diverse misure organizzative o comportamentali, che saranno oggetto di valutazione da parte della stazione appaltante. Tali integrazioni, in nessun caso, genereranno una rideterminazione dei costi.

Il presente documento, sarà condiviso in sede di riunione congiunta con il Gestore del contratto da parte del committente e con i responsabili degli appaltatori/prestatori e degli eventuali subappaltatori coinvolti.

Se durante l'espletamento dell'attività commissionata si manifestasse la presenza di rischi non identificabili in via preliminare, in relazione ai contratti tipici determinati dalla Committente e dal Fornitore (od eventualemte dovuti alla presenza di altri Appaltatori), il Fornitore nell'espetamento delle proprie mansioni lavorative si impegna ad effettuare la valutazione dei rischi e l'indicazione delle misure di eliminazione degli stessi in contraddittorio con la stessa Committente e/o gli eventuali altri Appaltatori mediante la stesura del " VERBALE DI COORDINAMENTO ATTIVITA' INTERFERENTI", ad integrazione al presente DUVRI.

Durante la riunione di coordinamento :

- Sarà indicato il referente dell'impresa appaltatrice, il quale avrà il compito di far applicare le disposizioni del DUVRI, di comunicare le eventuali modifiche da apportare al documento, al referente per l'esecuzione del contratto a seguito di mutate esigenze di carattere tecnico, logistico, e organizzativo incidenti sulle modalità realizzative , e di trasmettere ai lavoratori dell'impresa gli eventuali cambiamenti in merito;
- Saranno stabili i criteri di aggiornamento del documento e la tempistica delle eventuali successive riunioni di coordinamento.

Con la sottoscrizione del Duvri l'impresa appaltatrice si impegna a:

- Trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai propri lavoratori ;
- In caso di subappalto (se autorizzato dal committente), in qualità di appaltatore committente, a corrispondere gli oneri per l'applicazione delle misure di sicurezza derivanti dai rischi propri al subappaltatore. Il committente, al fine di verificare che tali somme vengano effettivamente corrisposte predisporrà una "dichiarazione congiunta" da far sottoscrivere alle ditte.

Duvri Servizi di gestione parchi e giardini	Revisione: 0 Emissione: Gennaio 2011	Pagina 18 di 19
---	---	-----------------

(Il presente documento deve essere allegato al contratto d'appalto o d'opera)

*Datore di Lavoro
Il responsabile dell'esecuzione del contratto*

Duvri Servizi di gestione parchi e giardini	Revisione: 0 Emissione: Gennaio 2011	Pagina 19 di 19
---	---	-----------------